

1+1 FINO AL 14 NOVEMBRE
UNO LO PAGHI, L'ALTRO È GRATIS

VA IN SCENA
LA CONVENIENZA

CORRIERE DELLA SERA / ECONOMIA

Scegli la soluzione a cedola Fidelity più giusta per te.



Insieme, sulla strada per il futuro.

[Inizia a costruire >](#)

www.fidelity-italia.it/reddito



LEGGI DI BILANCIO

Condono, per Ischia e Centro Italia il governo ha preparato due formule completamente diverse

Nel decreto Genova c'è la sanatoria 'mirata' per Ischia, in base alle regole molto più generose del primo condono, quello del 1985. E un condono più severo per il Centro Italia, dove la ricostruzione è ferma

di  **Mario Sensini**



MORRI ROSSETTI | AVVOCATI E COMMERCIALISTI

Eccellenza multidisciplinare



IL GIUSTO STIPENDIO
SCOPRI QUANTO TI PAGANO

CORRIERE DELLA SERA



CHAMPIONS

Mourinho beffa la Juve in 3' (e sfotte): lo United vince 2-1 | [Foto](#) | [Roma ok a Mosca](#)

Due terremoti e due condoni edilizi. Completamente diversi tra loro anche se stanno nello stesso decreto. Mirato e di manica molto larga, quello per le case distrutte dal sisma di Ischia del 2017. Generalizzato e più severo, ma in compenso molto più a buon mercato, quello per gli immobili danneggiati dal terremoto del Centro Italia. Entrambi, tuttavia, capaci di accendere polemiche, perché qui si tratta di ricostruire con i soldi pubblici, tra le mille di Ischia e le 80 mila del Centro Italia, anche case in qualche modo abusive.

Conte rassicura

Il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha provato a spegnerle anche ieri, giorno in cui per inciso partiva la rottamazione ter delle cartelle, Equitalia uno dei nove condoni fiscali della manovra. «Laddove siano stati costruiti in aree con vincoli idrogeologici o altri vincoli, non ci sarà regolarizzazione e gli immobili andranno immediatamente abbattuti»: nell'isola non ci sarà nessun condono selvaggio, ha assicurato il premier.

Tutto condonabile

Anche se l'articolo 25 del decreto Genova è molto generoso. Le istanze di condono già presentate devono essere definite in base ai criteri della prima sanatoria del 1985. Quella con la quale si poteva regolarizzare tutto: case abusive in riva al mare, in aree franose, a rischio sismico, vincolate, demaniali, dentro ai Parchi. Se non si fa così a Ischia, piena di vincoli idrogeologici e sismici, non si potrebbe sanare o ricostruire nulla.

Due pesi e due misure

La regola, però, si applica solo alle domande pendenti. A chi, cioè, ha avuto la casa danneggiata e aveva presentato l'istanza di condono prima del sisma. Gli altri potrebbero ottenere la sanatoria solo in base alla normativa "standard", cioè il Dpr 380, che è comunque molto severo. Per autorizzare "in sanatoria" le opere abusive, infatti, queste devono avere la "doppia conformità" sia alla normativa vigente nel momento dell'abuso che a quella nel momento della domanda. Un paletto rigidissimo, che invece per la sanatoria delle case distrutte dal terremoto di due anni fa in Appennino non esiste.

Spesa minima

Un emendamento allo stesso decreto Genova (art. 39-ter) presentato da Lega e M5S deroga esplicitamente al requisito della doppia conformità per tutte le case che verranno ricostruite con il contributo pubblico. Ammette un aumento di superficie del 20% (le quattro Regioni colpite adottarono il piano casa di Berlusconi), ma non il contributo su questi ampliamenti. Una norma per agevolare la definizione dei piccoli abusi nel Centro Italia c'era già, ma evidentemente non bastava perché dopo due anni è stato ricostruito solo lo 0,5% delle case distrutte.

Mezzo milione di pratiche

Ma risolve tutta la pratica con una sanzione massima di 5.164 euro. Mentre la sanatoria ai sensi del condono '85 per Ischia, comportando il superamento di vincoli, è molto costosa. «Abbiamo 500 mila pratiche di condono inevase in Italia, serve un piano straordinario per affrontare il problema. Per non trovarci al prossimo terremoto ad inventarsi l'ennesimo ingiusto condono» dice Armando Zambrano, presidente del [Consiglio nazionale degli Ingegneri](#).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7 novembre 2018 (modifica il 8 novembre 2018 | 00:12)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da Outbrain |>



IL RETROSCENA

Salvini, sospetti su Di Maio: forse vuole staccare la spina (stressato da Di Battista)

di [Marco Cremonesi](#) e [Monica Guerzoni](#)



IL VIDEO VIRALE

Il senatore Puglia (M5S) e il discorso provato in Aula: «Dovevo scaldarmi» [Video](#)

di [Tommaso Labate](#)



EDUSCOPIO 2018

Scopri le scuole superiori migliori della tua città (e quella adatta a te)

di [Redazione Scuola](#)



L'ANNUNCIO

Via i vertici Anas, Toninelli pressa per il divorzio da Fs

di [Andrea Ducci](#)



Corriere della Sera



Mi piace

Place a 2,5 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.